

CON MARIA IMMACOLATA

Ti esalto Dio mio Re, e canterò in eterno a Te

„Spirito di Dio scendi su di noi, su di me...”. Grazie Signore Gesù per la tua fedeltà, vedendola ricordando la „mia” storia vissuta sotto la guida dello Spirito, la storia che si continua ogni giorno, chiedendo continuamente Gesù: aumenta la mia fede, ...adesso, perché la fede si aumenta, donandola”, condividendo la mia semplice testimonianza...Ti chiedo: Signore, aumenta la mia fede, da compiuti 47 anni del sacerdozio, e oltre 42 anni del mio incontro personale con Te, mediante del tuo Dono che si chiama Rinnovamento nello Spirito!

„Lode e gloria a Te, Signore Gesù”! E’ questa espressione che adesso mi aiuta tanto a rivolgermi a Te, Signore Gesù - in ogni circostanza della mia vita presente e futura - dicendo in anticipo: Grazie! Lode e gloria...sperimentando ogni giorno che in Te - mio Dio e mio Signore - tutto...tutto ha un Senso!!!

Sto scrivendo e ...cantando dentro il mio cuore: E’ il Signore! E’ risorto dalla morte...ogni ginocchio si pieghi e ogni lingua professi! Anche adesso – e’ vero che basta un solo ricordo – che mi porta la gioia, che io con la mia lingua materna insieme con miei fratelli italiani, quelli veri romani, (nb mi chiamo fin dal battesimo: Roman) sì, veri romani „amati da Dio”, che io potevo e posso cantare: che Gesù e’ il Signore! ...Che gioia, che forza dello Spirito Santo che scendeva su di noi - a Rimini, e non soltanto la’..., durante i primi Convegni Nazionali.

Ed oggi ...ricordando quel benedetto sabato del novembre 1973 della nostra Comunità’... sento questo forte e soave suggerimento dello Spirito Santo: „Affida al Signore la sua vita...ed Egli compirà la sua opera”...e facendo il mio esame di coscienza, vedo sempre di più il suo potere, la sua opera...che – lo so - non finirà mai! E dico: Gesù, confido in Te! Anche nel buio...non vedendo all’inizio nessun senso, ma gli tocchi del tuo Spirito mi incoraggiano dicendo: vale la pena! Vai avanti... affidami... perché nulla e’ impossibile a Dio che „ha potere di fare molto di più...”.

Io, un semplice sacerdote, „venuto da lontano” a Roma nel gennaio 1976 e nello stesso mese entrando improvvisamente nella preghiera comunitaria del nostro, diventato il „mio” Gruppo Maria. Accadde nella chiesa di S. Ignazio, quando ho „visto” per la prima volta - Te, Signore, il tuo bel, meraviglioso, sorridente Volto... invitando poi altri i miei connazionali fratelli e sorelle...”Venite e vedete”!

...

Mentre scrivo queste parole, sto pensando con tanta gratitudine a tutti Voi nostri carissimi che ci avete preceduti... ma adesso presenti nell'Amore Divino, siete sempre vicini dappertutto... festeggiando oggi con noi 45 anni! E mi fermo... commosso ... ringraziando il Signore per ognuno di Voi, Amati da Dio... da sempre e per sempre, e dicendo dal Cielo a noi: arrivederci nella Casa del nostro Padre Celeste! E mi fermo sentendo nel profondo silenzio, quel Vostro canto: "noi siamo benedetti"...Che bello!!! Voi siete Benedetti! Grazie... perche' noi talvolta abbiamo tanto bisogno di questa certezza...

Ed noi – io almeno spiritualmente - riuniti nella solennita' dell'Immacolata Concezione di Maria, della nostra Mamma celeste e nostra Patrona Consolatrice ...cateremmo con Voi, che siete il nostro privilegiato gruppo Celeste... con tutti questi Nomi che Tu Signore conosci bene... sì, con te, Giorgio, servo buono e fedele... e con te nostra sorridente – un raggio di sole - Silvia, - tutti insieme... fermiamoci, sentendo, prima nel silenzio e poi.. tutti nostri cori insieme:

NOI SIAMO BENEDETTI! Amen! E cosi' sia!

Ed ancora mi rivolgo a Voi nostro Gruppo celeste, chiedendo la Vostra preghiera; Voi sapete che noi siamo ancora nel „pellgrinaggio” al Divino Amore, e ricordando la vostra lezione, il vostro messaggio ed augurio per noi: di rivederci ancora... tutti insieme... tutti nello stesso posto! Allora, quando nell'8 dicembre 2018 presso la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo al Celio, alle ore 16.00 sara' - Preghiera per una nuova Effusione dello Spirito Santo, siate vicini a noi – va bene? Così' che noi possiamo vicendevolmente incoraggiarci - con le parole del poeta - „*Affrettiamoci ad amare, le persone se ne vanno cosi' presto! E' sempre in ritardo sulla fame di abbracci o di salute*” (don Jan Twardowski)

Allora...siamo puntuali...e Tu, Maria Immacolata, prega per noi, se peccatori, ma sempre figli tuoi, „adesso e nell'ora della nostra morte”. Amen! Amen! Alleluia!

P. Romano /don Roman SADOWSKI, dioc. di Torun, Polonia/.

Torun, il 16 novembre 2018